



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

C.so Garibaldi, 19 - 86040 Ripabottoni (CB)
E.mail: amministrazione@comuneripabottoni.it
Codice Univoco Fattura Elettronica UFGDVW

Telefono / Fax : 0874 / 847103 - 847373
E.mail Certificata: amministrazione@pec.comuneripabottoni.it
Partita IVA e Codice Fiscale : 00054410709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 43 Del 21-09-2018

ORIGINALE

Oggetto: SERVIZIO CIVILE ANNI 2019-2020-2021 - ACCREDITAMENTO

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di settembre alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.
Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Civetta Orazio	Sindaco	P
D'Addario Domenico	Vice Sindaco	P
Alfonso Gianfranco	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Civetta Orazio in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signora Tolo Clementina.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione ad altri Enti	N
Immediatamente eseguibile	S

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267:

PARERE AMMINISTRATIVO: Favorevole in ordine alla **Regolarità Amministrativa**

e alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 21-09-2018



Il Responsabile del servizio
Tolo Clementina

PARERE TECNICO: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267

Data: 20-09-2018



Il Responsabile del servizio
Casacalenda Myriam

PARERE CONTABILE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 20-09-2018



Il Responsabile del servizio
Casacalenda Myriam

IL SINDACO

PREMESSO CHE :

- con Circolare del 09 maggio 2018 recante “Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 “Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l’iscrizione” e della circolare 12 dicembre 2017 “Integrazione alla circolare 3 agosto 2017”, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all’albo degli enti di servizio civile universale (SCU);
- ai sensi dell’articolo 3 della Legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale", possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l’avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO CHE :

- la riforma prevede in particolare:
 - l’abolizione degli albi regionali e delle classi dimensionali II, III e IV, come precedentemente stabilite;
 - l’istituzione di un unico albo in capo al dipartimento composto da una sezione nazionale per gli enti con oltre 100 sedi in almeno 2 regioni e/o all’estero ed una sezione regionale con almeno 30 sedi.
- l’ente può iscriversi all’albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);
- l’ente capofila, iscritto all’albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal un “*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*”;
- l’ente di accoglienza deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l’impiego degli operatori volontari in servizio civile universale;
- l’ente capofila e l’ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un’efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono, tra l’altro deliberare tale volontà e stipulare il contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

RILEVATO CHE l'Agenzia Agorà Società Cooperativa Sociale ONLUS è già accreditata, in qualità di Ente capofila, alla I^ classe dell'Albo degli Enti di Servizio Civile Nazionale con il codice NZ04591 ed è in corso di accreditamento anche all'Albo degli Enti di Servizio civile Universale con codice SU00011.

RILEVATO, altresì, che ha proposto a questo ente di avviare una collaborazione in materia di servizio civile universale per la presentazione di programmi di intervento e progetti di servizio civile, con nota acquisita al protocollo comunale in data 20/09/2018 al n. 3752 ;

DATO ATTO CHE:

- è opportuno accreditare idonee **sedi di attuazione di progetto** quali unità operative di base dell'Ente di accoglienza al di sotto delle quali non può essere istituita altra struttura di livello inferiore. Tali sedi devono essere conformi alle disposizioni dettate dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- gli operatori volontari in servizio civile selezionati, giovani dai 18 anni compiuti ai 29 anni non compiuti, saranno impegnati per una durata complessiva variabile tra gli 8 ed i 12 mesi;
- l'orario di svolgimento del servizio è stabilito in relazione alla natura del progetto e prevede di norma un impegno settimanale pari a circa 25 ore;
- agli operatori volontari impegnati nella realizzazione di progetti in servizio civile spetta un trattamento economico di circa **433,80 euro mensili**;

RILEVATO CHE la durata dei programmi d'intervento dello SCU è pari ad un triennio;

RITENUTO OPPORTUNO iscriversi come ente di accoglienza dell'Agenzia Agorà all'albo degli enti di servizio civile universale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile ed amministrativa;

PROPONE

Le premesse le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ACCREDITARSI, attraverso l'Agenzia Agorà (Ente capofila), all'albo degli enti di servizio civile universale al fine di poter beneficiare di programmi di intervento triennali e di progetti di servizio civile universale annuali e quindi di n. 3 operatori volontari nell'ambito dei progetti che saranno presentati all'UNSC negli anni 2019, 2020 e 2021;

DI APPROVARE la seguente documentazione allegata alla presente deliberazione:

- *Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale* che regola i rapporti tra l'ente capofila ed ente di accoglienza (Allegato 2);
- *Carta di impegno etico del servizio civile universale* debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente (Allegato 3);

DI TRASMETTERE la presente Deliberazione all'Agenzia Agorà, con sede operativa in Avellino, via P. Greco, 6 – tel: 0825/781351 fax: 0825/461937, all'indirizzo pec:

DELIBERA DI GIUNTA n.43 del 21-09-2018 Comune di Ripabottoni

agenzia.agora@pec.gruppoawa.it, unitamente alla seguente documentazione:

- *Domanda di iscrizione all'albo del servizio civile universale* (Allegato 4);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà atta a dimostrare il titolo giuridico in base al quale si dispone delle sedi di attuazione di progetto per le quali è stato richiesto l'accreditamento e concernente la conformità delle stesse a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, debitamente firmata dal legale rappresentante dell'ente ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità (Allegato 5);

DI ACCREDITARE le sedi di attuazione di progetto così come indicate nel citato modello All. 5;

DI DARE MANDATO al Sindaco, di sottoscrivere tutti gli atti connessi ai progetti di servizio civile, compreso il "modello 1.1", relativo alla richiesta di accreditamento (All. 4);

DI DARE ATTO CHE l'importo annuale da corrispondere all'Agenzia Agorà con sede legale in Avellino alla via P. Greco, 6 – 83100 C.F.: 02280260643 è pari a 980,00 euro (novecentottanta euro) oltre IVA al 5%, per ciascun operatore volontario impegnato sul territorio comunale. Tale importo sarà versato all'Agenzia Agorà, annualmente, entro 30 giorni dall'avvio del servizio degli operatori volontari. L'importo è dovuto per ciascun operatore volontario idoneo e selezionato anche in caso di successiva rinuncia o interruzione del servizio;

DI DARE, ALTRESÌ, ATTO che con successivo atto del Responsabile del Servizio Finanziario si provvederà al relativo impegno della spesa;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La Giunta Comunale

Vista la proposta sopra riportata;

Visti i pareri espressi dai responsabili del servizio e dal Segretario Comunale

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

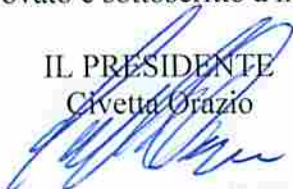
DELIBERA

Di approvare in toto la sopra riportata proposta.

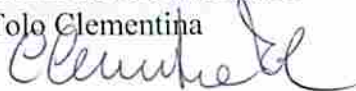
Di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.n.267/2000

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Civetta Grazio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Tolo Clementina



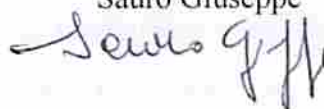
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N° 354

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Trascorsi 15 giorni l'atto sarà consultabile nella sezione storica del sito.

Li, 24 SET. 2018

IL MESSO COMUNALE
Sauro Giuseppe



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.127, c.1 del D.Lgs.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

X E' divenuta esecutiva il 21.09.2018 poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. 267/2000;

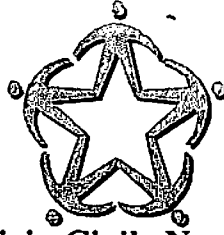
- Diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.267/2000.

Ripabottoni, li 21.09.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Tolo Clementina





Servizio Civile Nazionale

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

AGENZIA AGORA'- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (designazione dell'ente capofila) in appresso denominato/a "l'ente capofila", rappresentata da RAFFAELE D'ELIA

e

RIPABOTTONI (designazione dell'ente di accoglienza dei volontari) in appresso denominato/a "l'ente di accoglienza" rappresentata da Orazio Civetta

PREMESSO

che con circolare in data 03/08/2017, recante "*Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione*", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1

(Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2

(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:

- a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
- b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
- c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
- d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
- e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
- f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
- g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
- h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
- i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
- j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

2. L'ente di accoglienza si impegna a:

- a impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
- b facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
- c nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
- d garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
- e mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
- f mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma; informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- g recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- h rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto e alloggio;
- i seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale.

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.

Articolo 4 - *(Durata del contratto)*

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati e approvati dal Dipartimento nel triennio 2019/2021.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5 - *(Condizioni economiche)*

1. L'Ente di accoglienza si impegna a riconoscere all'ente capofila l'importo di 980,00 euro (novecentottanta euro) oltre IVA al 5% per ciascun operatore volontario impiegato sul territorio comunale, nell'ambito delle sedi di progetto accreditate, per la definizione e la realizzazione dei progetti e dei programmi di intervento a fronte dei servizi resi descritti analiticamente all'articolo

2 comma 1. L'importo di cui innanzi è dovuto per ciascun operatore volontario idoneo e selezionato anche qualora un operatore dovesse rinunciare o interrompere il servizio a seguito dell'avvio del progetto.

2. Nello specifico l'ente capofila garantisce le seguenti attività: presentare programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, assumere e detenere la titolarità dei rapporti con il Dipartimento, realizzare l'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, realizzare l'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato, monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale, raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari, tenere la corrispondenza con il Dipartimento, mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento, sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

Per l'Ente capofila

Per l'Ente di accoglienza



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento della gioventù e del servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;
- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

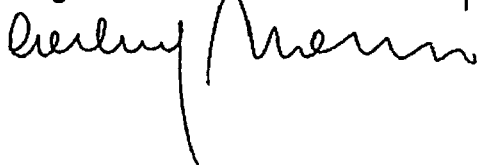
Gli enti di servizio civile universale:

- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;
- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;
- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;
- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Data.....

Il Capo Dipartimento
Cons. Calogero MAUCERI



Il legale rappresentante dell'Ente